

## La piccola Italia è più ‘smart’ della grande? A volte sì

Comuni più ‘smart’? In Piemonte, e in provincia di Alessandria, da dove arriva l’ultima intesa in ordine di tempo, la risposta comincia a essere affermativa, pur scontando globalmente le criticità delle infrastrutture fisiche e digitali che continuano a penalizzare vaste aree del territorio nazionale. La presenza di operatori qualificati e che utilizzano una tecnologia agile e flessibile, capace di adattarsi a esigenze anche profondamente diverse da zona a zona, ha reso possibile un piccolo miracolo che si chiama Bbbell, azienda piemontese specializzata in telecomunicazione wireless cui recentemente il Comune di Quattordio (milleseicento abitanti) ha affidato il servizio di videosorveglianza che si aggiunge a quelli di internet e telefonia, forniti sempre da Bbbell. La società torinese, con radici alessandrine, diventa così il gestore unico di tutti i servizi di telecomunicazione. Con Quattordio sale a centoventi il numero di Comuni della provincia alessandrina (in totale sono centonovanta) che hanno scelto i servizi di Bbbell e che coprono circa il sessantacinque per cento del territorio. La Bbbell ha installato cinque punti video con un totale di sette telecamere nella centrale piazza Marconi e nelle vie d’ingresso al paese per garantire il monitoraggio del traffico e degli accessi. Il sistema è supportato dalla rete wireless Bbbell che assicura un servizio di banda ultralarga fino a 100 Mbps «stabile, veloce e privo di impatto ambientale, alternativo e sostitutivo rispetto ai sistemi tradizionali e in grado di raggiungere potenzialmente ogni territorio» spiega Enrico Boccardo, presidente della società.



Costituita nel 2003, Bbbell si occupa di connettività veloce ultra larga sul territorio piemontese anche nelle aree soggette a digital divide, sfruttando

infrastrutture di proprietà con tecnologie alternative rispetto alle tradizionali in grado di servire sia aziende, sia utenti in zone rurali dove non arrivano altri operatori. La società ha sede operativa a Torino, impiega una trentina di addetti, oltre a venti agenti commerciali, quindici squadre di tecnici e dieci partner commerciali. Attualmente serve circa 8.500 clienti. L'amministratore delegato è l'alessandrino Simone Bigotti, ex titolare della Kickoff, società alessandrina che operava nello settore nelle province di Asti, Pavia e Alessandria e che è stata acquisita nei primi mesi dell'anno. Piccole storie, forse. Ma sono storie di una Italia tutta da scoprire.